



Segreterie Nazionali

COMUNICATO STAMPA: DEPOSITATO RICORSO EX ART. 28 CONTRO TRENITALIA

(Per qualcuno attaccare il diritto di sciopero è più importante che risolvere il caos nell'infrastruttura)

Nella giornata di oggi, a seguito della nota di diffida inviata il 13 gennaio a contrasto dell'incremento dei treni garantiti posto in atto unilateralmente da Trenitalia, **ORSA FERROVIE, UGL FERROVIERI e FAST CONFISAL** hanno denunciato per condotta antisindacale la Società con ricorso ex articolo 28, depositato presso il Tribunale del Lavoro di Roma. Trenitalia ha arbitrariamente aumentato il numero dei treni garantiti in caso di sciopero. Un atto che riteniamo grave, illegittimo e verso cui abbiamo deciso di adire le vie legali.

Il gruppo FSI, in tutte le sue articolazioni societarie, anziché attaccare il diritto di sciopero e quindi i lavoratori, prestandosi ad uso strumentale della politica, forse dovrebbe dare spazio ad altre priorità e risolvere urgentemente i problemi che danneggiano davvero l'utenza, come quelli all'infrastruttura. **A tal proposito, è singolare che RFI, nel corso dell'ultimo incontro per chiarire le dinamiche dell'incidente avvenuto nella stazione di Milano Centrale, abbia sostanzialmente definito "chiacchiere e populismo" le criticità riferite intorno ai ritardi clamorosi accumulati sulla rete negli ultimi mesi, salvo poi scoprire, il giorno seguente, che il Gruppo FSI ha depositato un esposto alla DIGOS, gettando indirettamente ombre sul corretto operato di migliaia di ferrovieri.**

È diritto/dovere delle Imprese e delle istituzioni escludere la possibilità che vi siano cause dolose legate al caos degli ultimi mesi, ma perché farlo pubblicamente e non attendere l'esito degli accertamenti? Cui prodest? Forse a chi ha come obiettivo quello di svendere ai privati un asset strategico del Paese, raccontando al contempo a milioni di utenti che è rendendo inefficace l'esercizio del diritto di sciopero che possono essere risolti i problemi del trasporto ferroviario.

Di recente un sondaggio su Sky Tg24, consultabile al seguente link [Sondaggio, Scioperi, maggioranza italiani non vuole restrizioni | Sky TG24](#), ha evidenziato come **gli italiani siano contrari ad ulteriori restrizioni del diritto di sciopero. Nonostante questo, il Sindacato, anche per evitare strumentalizzazioni, ha rinnovato unitariamente la propria disponibilità a discutere per ridisegnare congiuntamente, con tutti gli attori preposti, la normativa in materia in un'ottica di sistema**, così da contemperare adeguatamente il diritto alla mobilità con il diritto di sciopero, salvaguardando al meglio utenza, lavoratrici e lavoratori.

Ci auguriamo che la politica, le Aziende e le istituzioni colgano l'occasione per aprire davvero un nuovo confronto e desistano dal procedere unilateralmente, **al solo fine di dare in pasto all'opinione pubblica la distruzione del diritto di sciopero come soluzione ai problemi del trasporto ferroviario e per nascondere altre criticità quotidiane che non dipendono né dal Sindacato né dai lavoratori, ma dalle Istituzioni e dalle Imprese.**

Nel frattempo, riponiamo massima fiducia nella magistratura, augurandoci che il ricorso venga accolto favorevolmente consentendo a tutto il Sindacato di riavviare il confronto auspicato sulla materia nel rispetto degli accordi vigenti ed in un clima di serenità negoziale.

Roma, 17/01/2025